

Interrogazione a risposta in Commissione

Al Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali; per sapere, premesso che:

in Italia sono presenti ben oltre 68mila apicoltori di cui circa 48mila producono per autoconsumo (69,8 per cento) e 20mila per il mercato (30,2 per cento). Gli apicoltori italiani detengono in totale oltre 1 milione e 400mila alveari e 220mila sciame. Oltre il 75 per cento degli alveari totali sono gestiti da apicoltori commerciali che allevano le api per professione;

il settore apistico è un comparto fondamentale per l'intero settore agricolo nazionale, per la tutela dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità: secondo alcuni studi di settore ed associazioni di categoria senza la presenza delle api (e di altri insetti impollinatori) il 75 per cento delle colture e l'84 per cento delle piante potrebbe rischiare di subire una sensibile "riduzione di produttività";

in Italia esistono oltre 60 varietà di miele a seconda del tipo di "pascolo" delle api: dal miele di acacia al millefiori (che è tra i più diffusi), da quello di arancia a quello di castagno (più scuro e amarognolo), dal miele di tiglio a quello di melata, fino ai mieli da piante aromatiche come la lavanda, il timo e il rosmarino;

nel corso degli ultimi anni la produzione nazionale di miele ha subito gravi perdite, in termini qualitativi e quantitativi, a causa di molteplici fattori: in particolare per la presenza di avversità atmosferiche, l'utilizzo di pesticidi e per il cambiamento climatico;

secondo le prime stime il 2021 sarà per il settore apistico il peggiore di sempre con un crollo delle produzioni vertiginoso, pari al 95 per cento rispetto all'anno scorso in alcune regioni come Toscana ed Emilia Romagna. Si tratta di dato allarmante e una crisi senza precedenti che in provincia di Siena, ad esempio, ha causato addirittura l'annullamento della celebre e tradizionale "settimana del miele di Montalcino". Gravi riduzioni di prodotto interessano anche Lombardia mentre in Sicilia e in Puglia la produzione è ai minimi storici;

secondo le associazioni di categoria in media un alveare ha prodotto tra 500 grammi ed 1 chilo contro i 20 chilogrammi degli scorsi anni. Le condizioni climatiche hanno infatti compromesso le produzioni in primavera del tarassaco e del ciliegio, con anche la quasi totale perdita della produzione di miele di acacia, così come sono andate perse le fioriture di mandorli, ciliegia, asfodelo, trifoglio e agrumi azzerando le produzioni di nettare necessario per permettere alle api di colonizzarsi e svilupparsi per i raccolti successivi;

il clima degli ultimi mesi, sostengono ancora gli apicoltori, ha reso difficile anche la raccolta e l'immagazzinamento del nettare, che è servito innanzitutto per il nutrimento delle api: in molti casi gli allevatori sono stati costretti a costosi interventi di nutrizione artificiale degli alveari per evitare che morissero di fame e per salvare gli allevamenti. Le criticità non hanno risparmiato nemmeno le api regine: le fecondazioni, sempre a causa delle condizioni atmosferiche, si sono ridotte di circa il 20 per cento;

la situazione potrebbe peggiorare nei prossimi mesi: l'Associazione apicoltori Arezzo Siena e Grosseto (Asga) hanno sottolineato come "gli apicoltori non soffrono soltanto la mancata

produzione di miele, ma dovranno provvedere al mantenimento delle api che non hanno sufficienti scorte per poter passare indenni l'inverno alle porte”;

nel Decreto legge 73 del 25 maggio 2021 sono state inserite, in sede di discussione parlamentare, risorse (cinque milioni di euro per l'anno 2021) destinate alle aziende apistiche colpite da calamità naturali. Appare evidente come tali stanziamenti, pur rappresentando un primo significativo contributo, non siano ad oggi sufficienti per salvaguardare un settore in gravissime difficoltà.

Quali iniziative urgenti intenda assumere, in relazione a quanto espresso in premessa, per ristorare e sostenere il settore apistico nazionale, in sofferenza da anni e colpito nel 2021 da una gravissima riduzione del miele prodotto.

Cenni